

INTENZIONI DI PREGHIERA

dal 6 al 13 dicembre 2020

Domenica 6 dicembre: SECONDA DOMENICA DI AVVENTO (anno B).
S. Messe: 7.30: Ferian Angelo; 9.00: Garzara Oreste; Gino; Favaretto Maria; Glisberg Guerrina; Polato Arduino; Masato Franca; 10.15: per la comunità; 11.30: Pro Animarum; - **18.00: novena dell'Immacolata**; 18.30: Offerentis (M)

LUNEDÌ 7 dicembre:

- **8.30:** Carraro Giuseppe; Pandolfo Flora; Offerentis - **18.00: novena dell'Immacolata.** - **18.30:** Menegazzo Piero

MARTEDÌ 8 dicembre: SOLENNITA' IMMACOLATA CONCEZIONE

S. Messe: 7.30: Pietro; Teresa; 9.00: 10.15; per la comunità; 11.30: Pro Animarum; - **17.00: CANTO DEL VESPERO E BENEDIZIONE EUCARISTICA**; 18.30: rinnovo delle promesse matrimoniali per la coppia: Baldan Andrea e Perin Silvia

MERCOLEDÌ 9 dicembre: - **8.30:** Bergamin Giuseppe; Ibotti Marco
- **18.30:** per la conversione di Federica

GIOVEDÌ 10 dicembre: - **8.30:** Guglielmi Maria; Luigi; Angelo; Gianna
- **18.30:** Francesca; Schianta Deborah

VENERDÌ 11 dicembre:

- **8.30:** Gobbi Luciana; per la guarigione di Maria
- **18.30:** Bortolozzo Angelo; Offerentis (R)

SABATO 12 dicembre: dalle 15.30 alle 18.00 in chiesa è presente un sacerdote per l'ascolto delle confessioni.

- **8.30:** Dalle Carbonare Maria
- **18.30:** Terrin Maria; Pietro; Ernesto; Emilia; Lazzaro Natale; Silvio; Emilia; Bassanello Giorgio; Terrin Bruno; Adolfo; Isetta; Righetto Libera

Domenica 13 dicembre: TERZA DOMENICA DI AVVENTO (anno B).
S. Messe: 7.30: Favaro Antonietta; Righetto Paolo; Giuseppe; Matilde; 9.00: Angela; Pasquale; 10.15: per la comunità; 11.30: Pro Animarum; 18.30: Dalle Carbonare Maria; Longhin Roberto.

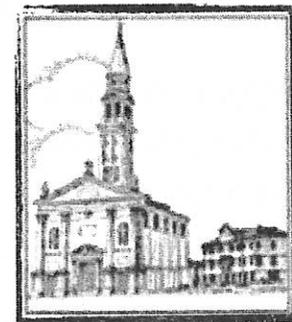
PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 27 Settimana 6 - 13 Dicembre 2020

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiodolo.it



È una buona notizia a far ripartire la nostra vita

Due voci, a distanza di secoli, gridano le stesse parole, nell'arsura dello stesso deserto di Giuda. La voce gioiosa di Isaia: «Ecco, il tuo Dio viene! Ditelo al cuore di ogni creatura». La voce drammatica di Giovanni, il Giovanni delle acque e del sole rovente, mangiatore di insetti e di miele, ripete: «Ecco, viene uno, dopo di me, è il più forte e ci immergerà nel turbine santo di Dio!» (Mc 1,7). Isaia, voce del cuore, dice: «Viene con potenza», e subito spiega: tiene sul petto gli agnelli più piccoli e conduce pian piano le pecore madri.

Potenza possibile a ogni uomo e a ogni donna, che è la potenza della tenerezza. I due profeti usano lo stesso verbo, sempre al presente: «Dio viene». Semplice, diretto, sicuro: viene. Come un seme che diventa albero, come la linea mattinata della luce, che sembra minoritaria ma è vincente, piccola breccia che ingoia la notte. Due frasi molto intense aprono e chiudono questo vangelo.

La prima: Inizio del vangelo di Gesù Cristo, della sua buona notizia. Ciò che fa ricominciare a vivere, a progettare, a stringere legami, ciò che fa ripartire la vita è sempre una buona notizia, una fessura di speranza. Inizio del vangelo che è Gesù Cristo. La bella notizia è una persona, il Vangelo è Gesù, un Dio che fiorisce sotto il nostro sole, venuto per far fiorire l'umano. E i suoi occhi che guariscono quando accarezzano, e la sua voce che atterra i demoni tanto è forte, e che incanta i bambini tanto è dolce, e che perdona. E che disegna un altro mondo possibile. Un altro cuore possibile. Dio si propone come il Dio degli inizi: da là dove tutto sembra fermarsi, ripartire; quando il vento della vita «gira e rigira e torna sui suoi giri e nulla sembra nuovo sotto il sole» (Qo 1,3-9), è possibile aprire futuro, generare cose nuove. Da che cosa ricominciare a vivere, a progettare, a traversare deserti? Non da pessimismo, né da amare constatazioni, neppure dalla realtà esistente e dal suo preteso primato, che non contengono la sapienza del Vangelo, ma da una «buona notizia». In principio a tutto c'è una cosa buona, io lo credo. A fondamento della vita intera c'è una cosa buona, io lo credo.

Perché la Bibbia comincia così: e vide ciò che aveva fatto ed ecco, era cosa buona. Viene dopo di me uno più forte di me. La sua forza? Gesù è il forte perché ha il coraggio di amare fino all'estremo; di non trattenere niente e di dare tutto. Di innalzare speranze così forti che neppure la morte di croce ha potuto far appassire, anzi ha rafforzato. È il più forte perché è l'unico che parla al cuore, anzi, parla «sul cuore», vicino e caldo come il respiro, tenero e forte come un innamorato, bello come il sogno più bello.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Oggi 6 dicembre all'eucaristia delle 10.15 Adelaide, Pietro e Virginia celebreranno la santa Messa di prima comunione.

I signori **Mazzetto Patrizio e Nevio Rostellato** riceveranno il mandato di ministri straordinari dell'Eucaristia. Hanno completato la preparazione e ricevuto il 'nulla osta' da parte del Vescovo Claudio.

Lo scorso 11 marzo è venuto a mancare il professor **Angelo Bortolozzo** che per tanti anni ha accompagnato in modo encomiabile le liturgie in Duomo con il suono dell'organo. Desideriamo ricordarlo e ringraziare la famiglia con la celebrazione di una santa Messa a suffragio il giorno 11 dicembre alle 18.30.



Martedì 8 dicembre solennità di Maria Immacolata. Le sante Messe avranno l'orario festivo e alle 17.00 completiamo la giornata con il canto del vespero e l'adorazione eucaristica.

Con la colletta '**Avvento di fraternità**' domenica scorsa sono stati raccolti 702 euro. Siamo sempre riconoscenti della generosità dimostrata.

Le letture dell'Avvento

Le letture – nel 2020 vengono seguite quelle dell'Anno B con il Vangelo di Marco – testimoniano questa suddivisione dell'Avvento. Nella prima domenica di Avvento – 29 novembre – il Vangelo (*Marco 13,33-37*) contiene il monito di Gesù: «**Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà**».

La seconda domenica di Avvento il brano del Vangelo (*Marco 1, 1-8*) è quello dell'**Annuncio del Battista a preparare la via al Signore**. “Viene uno dopo di me che è più forte di me ...”.

Nella terza domenica di Avvento – 13 dicembre – il Vangelo (*Giovanni 1, 6-8.19-28*) si sofferma su **Giovanni il Battista** che interrogato risponde: «Non sono io il Cristo, ma sono voce che grida nel deserto».

Infine il Vangelo dell'ultima domenica di Avvento (*Luca 1,26-38*) – 20 dicembre – ha al centro l'annunciazione in cui l'angelo annuncia a Maria: «Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te.»

Nei ritmi dell'Anno liturgico l'**Avvento è il tempo mariano per eccellenza**. Lo ricorda chiaramente Paolo VI nel paragrafo 4 della *Marialis Cultus*: «In tal modo i



fedeli, che vivono con la Liturgia lo spirito dell'Avvento, considerando l'ineffabile amore con cui la Vergine Madre attese il Figlio, sono invitati ad assumerla come modello e a prepararsi per andare incontro al Salvatore che viene, vigilanti nella preghiera,

esultanti nella sua lode». **Il tempo dell'Avvento ha quindi come icona quella della Vergine. Papa Francesco ha sottolineato che «Maria è la “via” che Dio stesso si è preparato per venire nel mondo»** ed è «colei che ha reso possibile

l'incarnazione del Figlio di Dio, “la rivelazione del mistero, avvolto nel silenzio per secoli eterni” (*Romani 16,25*)» grazie «al suo “sì” umile e coraggioso». La presenza della Solennità dell'Immacolata Concezione – 8 dicembre – fa parte del mistero che l'Avvento celebra: Maria è il prototipo dell'umanità redenta, il frutto più eccelso della venuta redentiva di Cristo. E in questo tempo forte la figura della Vergine viene presentata come l'icona dell'attesa fiduciosa e vigilante, della disponibilità attenta e concreta al mistero di Dio.

Solennità dell'Immacolata Concezione



FESTA DELLA ADESIONE

**8 dicembre ore 17.00:
canto del Vespero e
benedizione delle
tessere**

“Aderire all’Azione cattolica è scelta di libertà. La libertà di donne e uomini, ragazzi, giovani, adulti che liberamente, a partire dal loro sì a Gesù e dalla loro appartenenza alla Chiesa di Dio, scelgono di impegnarsi insieme per la vita della Chiesa e della società, crescendo nella fede e in umanità. Una scelta di libertà di fronte alla comunità e per la comunità. Una libertà che accoglie i doni ricevuti e li sa mettere a disposizione dei fratelli. Persone che sanno che ogni dono ricevuto non può essere custodito tenendolo nascosto ma, al contrario, custodire un dono vuol dire metterlo in circolo, farlo conoscere, farlo crescere. Così è per il dono dell’Ac: cresce se lo facciamo conoscere e apprezzare anche da altri, se la nostra libertà sa interpellare la libertà degli altri. Una libertà da condividere e per condividere”. (F. Miano, in Segno nel mondo 11).

PREGHIERA: *O Padre, che chiami ogni uomo a rimanere nel tuo amore e a portare frutti di carità, guarda a questi tuoi figli che, attraverso l’adesione all’Azione Cattolica, rinnovano la disponibilità a servirti come discepoli-missionari. Rendi attenti i loro orecchi, aperto il loro cuore, forti le loro mani. Aiutali a camminare insieme, a cercare insieme la tua santa volontà, a viverla con dedizione, libertà e gioia. Aiuta tutta la Chiesa a godere della ricchezza dei carismi che tu le doni, perché viva nell’unità e nella pace il suo cammino di santificazione. Per Cristo nostro Signore.*



PARROCCHIA SAN ROCCO – DOLO

DIRETTA: AVVENTO SPECIAL

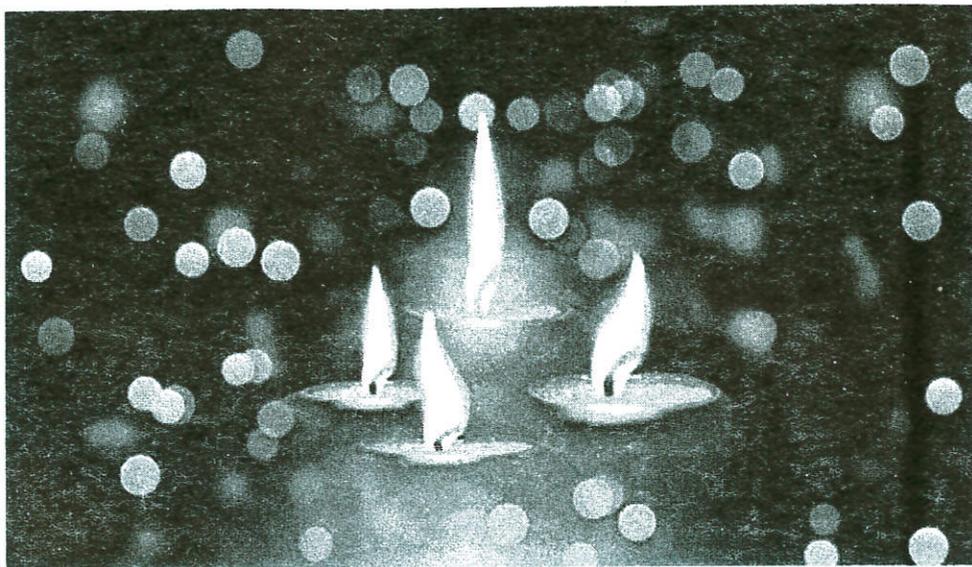
Al lunedì, mercoledì e al venerdì alle 19.15 non perdere la diretta per avere le ultime notizie della parrocchia e per preparare il cuore al prossimo Natale.

Vai su **youtube** e scrivi 'parrocchia dolo'.

Iscriviti al canale e ad ogni diretta ti arriverà la notifica dell'inizio della nuova trasmissione.

Non mancare all'appuntamento. Una iniezione di gioia e speranza.

Avvento: tempo di attesa



Vieni di notte, ma nel nostro cuore è sempre notte: e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni in silenzio, noi non sappiamo più cosa dirci: e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni in solitudine, ma ognuno di noi è sempre più solo: e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni, Figlio della pace, noi ignoriamo cosa sia la pace: e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a liberarci, noi siamo sempre più schiavi: e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a consolarci, noi siamo sempre più tristi: e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni a cercarci, noi siamo sempre più perduti: e dunque vieni sempre, Signore.

Vieni, tu che ci ami: nessuno è in comunione col fratello se prima non è con te, o Signore.

Noi siamo tutti lontani, smarriti, né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo. **Vieni sempre Signore.**

(David M. Turoldo).

LUNEDÌ 14 DICEMBRE dalle 20.30 alle 21.30 IN DUOMO

Celebrazione Comunitaria della Penitenza

Come comunità abbiamo la necessità di chiedere perdono pubblicamente per le incoerenze con il Vangelo che ascoltiamo alla domenica e per le divisioni che a volte ci sono all'interno della comunità stessa.

Dopo l'ascolto della Parola che illumina la nostra vita chi desidera può accostare un sacerdote per ricevere l'assoluzione sacramentale.

In chiesa saranno presenti 7 sacerdoti.

Mi riposo in Te

Preghiera della notte
per genitori e figli

AVVENTO 2020
SECONDA SETTIMANA



Nel tempo di Avvento il cuore batte per il Signore che ha promesso di venire tra noi. Come già è accaduto nel primo Natale, la sua venuta non sarà un bel pensiero o un buon sentimento ma un fatto reale, la possibilità di un incontro con il Signore Gesù!

Segno di questa concretezza che abbiamo già sperimentato è anche il nostro modo di vivere e rappresentare il Natale: canti, luci, la corona con le candele, l'albero e, fra tutti, il presepio ossia la rappresentazione della scena della natività dentro gli ambienti in cui viviamo. Montagne di carta, cassette, muschio, licheni, sassi, legni, movimenti automatici, stoffe colorate... ma soprattutto una mangiatoia dove adagiare la statua di Gesù, presenza concreta di Dio tra noi.

Il Signore viene come Carità del Padre nelle nostre fragilità e noi, come Maria, desideriamo accoglierlo. Ne sia segno in questi giorni il darci da fare per allestire in casa il presepio. La preparazione porterà un po' di confusione e disordine: faremo e disferemo; metteremo ogni cosa al suo posto e poi sposteremo tutto. In questa nostra precarietà immagine di quella che abita i nostri cuori verrà il Signore.



CHIESA DI
PADOVA

SABATO 5 DICEMBRE

SEGNO DI CROCE

G Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T Amen.

ACCENDIAMO LA SECONDA CANDELA

G Con questa candela accendiamo la LUCE DEL CAMBIAMENTO, fiamma del nostro impegno a guardare verso Gesù, a togliere dalla nostra vita tutto ciò che ci impedisce di accoglierlo e di seguirlo.

T Vieni, Signore Gesù!
Tu sei la luce del mondo,
tu sei la nostra salvezza!

ASCOLTIAMO

L Dal Vangelo secondo Marco

«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. (...) Preparare la via al Signore, raddrizzate i suoi sentieri».

 Puoi leggere tutto il brano aprendo il Vangelo su: [Mc 1,1-8](#)

 Ascolta del commento proposto dall'Ufficio Comunicazioni [www.bit.ly/parola-e-parole-avvento](#)

INVOCIAMO

T Signore, aiutaci a vedere i nostri sbagli e a riconoscere i nostri limiti; a prenderci cura di chi incontriamo, a migliorare il nostro atteggiamento verso il prossimo. Amen.

BENEDIZIONE FINALE PER OGNI SERA

G Il Signore Gesù, che predilige i piccoli, ci benedica e ci custodisca nel suo amore.

T Amen. (segno di croce)

DOMENICA 6 DICEMBRE

SEGNO DI CROCE

PREGHIAMO CON IL SALMO 85

T Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

L Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tratteranno il cammino.

T Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

CONDIVIDIAMO

 Guardo e ascolto il Vangelo proposto in cartone animato: [www.bit.ly/vangelo-bambini-domenica2](#)

 Ciascuno racconta un pensiero bello frutto dell'ascolto del Vangelo durante l'Eucaristia domenicale.

CI IMPEGNAMO NELLA CARITÀ

G In che modo potremmo farci attenti ai nostri vicini di casa? Con quale gesto o scelta concreta potremmo sostenere la colletta parrocchiale per le persone più fragili della comunità?

CI AFFIDIAMO

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.

BENEDIZIONE

LUNEDÌ 7 DICEMBRE

SEGNO DI CROCE

PREGHIAMO CON IL SALMO 37

L Il Signore sia la tua gioia!

T Egli esaudirà i desideri del tuo cuore.

CI INTERROGHIAMO

G Ripensiamo alla nostra giornata:

- Di quali doni posso ringraziare il Signore?
- Sono felice perché ho visto e incontrato...
- Chiedo perdono se...

INVOCIAMO

G Questa sera, in preparazione alla festa di Maria Immacolata, preghiamo per tutte le mamme, in particolare per quelle in dolce attesa, nella malattia o nella sofferenza, per quante proteggono la loro famiglia dal cielo e per le coppie che desiderano il dono di un figlio... (Breve silenzio)

CI AFFIDIAMO

Dolce Maria, con il tuo "Sì" hai donato tutta te stessa, hai messo in campo l'umiltà e la pazienza, tanto difficili da trovare nella vita di ogni giorno. Aiutaci a coltivare relazioni sincere e autentiche e a preparare il nostro cuore perché possa accogliere con tenerezza il tuo Figlio, Gesù.

BENEDIZIONE

MARTEDÌ 8 DICEMBRE

Festa dell'Immacolata

SEGNO DI CROCE

PREGHIAMO CON IL SALMO 97

T Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni!

T Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.

ASCOLTIAMO

Dal Vangelo secondo Luca

«L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù».

 Puoi leggere tutto il brano aprendo il Vangelo su: [Lc, 26-38](#)

 Ciascuno racconta un pensiero bello frutto dell'ascolto del Vangelo durante l'Eucaristia di oggi.

CI AFFIDIAMO

T Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o vergine gloriosa e benedetta.

BENEDIZIONE

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE

SEGNO DI CROCE

PREGHIAMO CON IL SALMO 102

T Benedici il Signore, anima mia.

L Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il tuo santo nome.

T Benedici il Signore, anima mia.

CI INTERROGHIAMO

 Visione di un cortometraggio

Questo simpatico video pone l'accento su quanto sia importante saper mettere in campo le virtù dell'umiltà e dell'arrendevolezza quando ci si trova in disaccordo con qualcuno, evitando orgoglio e ostinazione. Papa Francesco dice: "Per essere grandi bisogna prima di tutto saper essere piccoli. L'umiltà è la base di ogni vera grandezza".

[www.bit.ly/il-ponte-umiltà](#)

INVOCIAMO

G Questa sera, Signore, ti preghiamo per le persone che giudichiamo, per quelle che troviamo antipatiche e per chi emarginiamo o prendiamo in giro. (Breve silenzio)

CI AFFIDIAMO

Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.

BENEDIZIONE

GIOVEDÌ 10 DICEMBRE

SEGNO DI CROCE

PREGHIAMO CON IL SALMO 144

T Il Signore è misericordioso e grande nell'amore.

L O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

T Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

CI INTERROGHIAMO

G Ripensiamo alla nostra giornata:

- Di quali doni posso ringraziare il Signore?
- Sono felice perché ho visto e incontrato...
- Chiedo perdono se...

INVOCIAMO

G Questa sera, Signore, ti preghiamo per tutta la Chiesa e per Papa Francesco... (Breve silenzio)

CI AFFIDIAMO

Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.

BENEDIZIONE

VENERDÌ 11 DICEMBRE

SEGNO DI CROCE

PREGHIAMO CON IL SALMO 1

T Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.

L Beato l'uomo che non resta nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli arroganti, ma nella legge del Signore trova la sua gioia.

T Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.

CI INTERROGHIAMO

G Ripensiamo alla nostra settimana:

- In che modo ho vissuto l'amore fraterno?
- Sono felice del gesto, degli atteggiamenti o della scelta che sono riuscito a vivere?
- Se non mi sono impegnato, chiedo perdono...

INVOCIAMO

G Questa sera, Signore, ti preghiamo per tutte le famiglie... (Breve silenzio)

CI AFFIDIAMO

Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.

BENEDIZIONE